

Camera dei Deputati

Legislatura 14
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

RISOLUZIONE IN COMMISSIONE : 7/00184
 presentata da **GRANDI ALFIERO** il **12/12/2002** nella seduta numero **239**
Stato iter : **CONCLUSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
LETTIERI MARIO	MARGHERITA, DL-L'ULIVO	12/12/2002
JANNONE GIORGIO	FORZA ITALIA	12/12/2002
STRADIOTTO MARCO	MARGHERITA, DL-L'ULIVO	12/12/2002
SANTAGATA GIULIO	MARGHERITA, DL-L'ULIVO	12/12/2002
NANNICINI ROLANDO	DEMOCRATICI DI SINISTRA-L'ULIVO	12/12/2002
BENVENUTO GIORGIO	DEMOCRATICI DI SINISTRA-L'ULIVO	12/12/2002
DE BRASI RAFFAELLO	DEMOCRATICI DI SINISTRA-L'ULIVO	12/12/2002
SCHERINI GIANPIETRO	FORZA ITALIA	12/12/2002
MAURO GIOVANNI	FORZA ITALIA	12/12/2002
CENNAMO ALDO	DEMOCRATICI DI SINISTRA-L'ULIVO	12/12/2002
LEO MAURIZIO	ALLEANZA NAZIONALE	12/12/2002
TOLOTTI FRANCESCO	DEMOCRATICI DI SINISTRA-L'ULIVO	12/12/2002
CENTO PIER PAOLO	MISTO-VERDI-L'ULIVO	12/12/2002
CONTE GIANFRANCO	FORZA ITALIA	03/12/2003
PEPE ANTONIO	ALLEANZA NAZIONALE	03/12/2003
FALSITTA VITTORIO EMANUELE	FORZA ITALIA	03/12/2003
ROSSI SERGIO	LEGA NORD PADANIA	03/12/2003

 Approvazione risoluzione conclusiva :
 Atto **8/00037**

 Assegnato alla commissione :
VI COMMISSIONE (FINANZE)

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
ILLUSTRAZIONE		
GRANDI ALFIERO	DEMOCRATICI DI SINISTRA-L'ULIVO	03/12/2003

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
INTERVENTO PARLAMENTARE		
CONTE GIANFRANCO	FORZA ITALIA	03/12/2003
PARERE GOVERNO		
MOLGORA DANIELE	SOTTOSEGRETARIO DI STATO, ECONOMIA E FINANZE	03/12/2003

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

DISCUSSIONE GENERALE IL 12/03/2003
ATTO MODIFICATO IN CORSO DI SEDUTA IL 12/03/2003
ACCOLTO IL 12/03/2003
PARERE GOVERNO IL 12/03/2003
APPOSIZIONE NUOVE FIRME IL 12/03/2003
APPROVATO (RISOLUZIONE CONCLUSIVA) IL 12/03/2003
CONCLUSO IL 12/03/2003

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

CATASTO, COMUNI, DECENTRAMENTO, RIFORME

TESTO ATTO

Risoluzione in Commissione

Atto Camera
Risoluzione in Commissione 7-00184
presentata da ALFIERO GRANDI giovedì 12 dicembre 2002 nella seduta n.239

La VI Commissione,

premesso che:

la VI Commissione, con risoluzione approvata il 21 novembre 2001 ha esaminato la riforma del catasto, fondata sulla costituzione dell'Agenzia del territorio e sul decentramento di compiti fondamentali ai Comuni, e ha confermato che questa scelta politica vada non solo salvaguardata ma accelerata;

il processo di trasformazione deve essere completato entro l'inizio del 2004 e che pertanto la realizzazione di tale obiettivo comporta il rispetto delle tappe di un percorso preciso, atto a consentire all'Italia di realizzare la necessaria e profonda riforma dell'attuale catasto, la cui disorganizzazione e il cui ritardo costituiscono un vero e proprio vincolo negativo per il paese;

prime esperienze di decentramento sono in corso di attuazione e recentemente la Commissione finanze ha svolto un'audizione con cui è stata aggiornata dell'esperienza in corso nella provincia di Bologna, (nella quale l'amministrazione provinciale, in accordo con i Comuni, ha individuato le linee di un progetto di decentramento dei poteri in materia di catasto che ha il pregio di evitare la frantumazione del processo tale da evitare l'aumento di personale e lo spreco di risorse) e nella regione Emilia Romagna;

l'ipotesi di realizzare la gestione diretta da parte dei Comuni associati del catasto appare di grande valore e può costituire un utile ed importante esempio, cui possono fare riferimento altre realtà nel territorio nazionale, come del resto dimostra l'interesse manifestato dall'ANCI;

la necessità della piena realizzazione degli obiettivi indicati, con particolare riferimento allo smaltimento definitivo degli arretrati del catasto e l'esigenza di mettere effettivamente i Comuni, in forme associate, in grado di gestire la parte dei compiti che la riforma loro affida;

va sottolineato il prezioso ruolo di coordinamento che possono svolgere le province anche con il necessario supporto delle Regioni nella realizzazione di un catasto moderno, all'altezza, anche per l'uso strategico dell'innovazione tecnologica, di un paese moderno e civile come l'Italia e che deve essere fondato sul ruolo di coordinamento, guida e garanzia dell'Agenzia del Territorio e sulla gestione diretta in capo ai Comuni che può avvenire o per assunzione diretta dei compiti o per convenzione con l'Agenzia;

lo scopo della riforma in oggetto - come afferma la legge che la promuove - non può che essere quello di semplificare il rapporto con il cittadino, il cui rapporto con l'amministrazione pubblica

verrebbe in questo modo reso più agevole, meno burocratico, mentre i Comuni avrebbero la possibilità in questo modo di operare la ricongiunzione di aspetti di conoscenza e gestione in rapporto all'esigenza di ricondurre ad essi la sovranità della tassazione nel territorio;

impegna il Governo

a procedere con decisione nel completamento della riforma del catasto e ad informare periodicamente il Parlamento dei risultati ottenuti;

a fissare nella convenzione tra Governo e Agenzia del territorio le condizioni necessarie per garantire ai Comuni che, anche in forma associata, utilizzeranno la facoltà di gestione diretta la garanzia della fornitura delle risorse umane;

a predisporre le risorse materiali necessarie nel quadro delle disponibilità e in ogni caso di indicare con chiarezza gli onorari relativi alle convenzioni per la gestione tramite l'Agenzia del territorio.

(7-00184)

«Grandi, Lettieri, Jannone, Stradiotto, Santagata, Nannicini, Benvenuto, De Brasi, Scherini, Mauro, Cennamo, Leo, Tolotti, Cento».